

il quattro Ottobre d'otto, quale autorizzazione
è allegata all'atto di vendita di predetta
rogato da me Notaro tra detta famiglia
Casciuta ed Epifania Casciuta e Sal-
vatore Caronina da una parte -
e dall'altra Epifania Casciuta fu Michele
autorizzata dal qui presente di lei ma-
ritto Cusale Antonio fu Giovanni.
I compratori sono agricoltori nati e
domiciliati in Tibera da me Notaro
conferiti. La predetta famiglia Cas-
ciuta autorizzata come sopra col
obbligo della garanzia ai sensi di legge,
in caso di erigione e di qualsiasi
altra molestia vende ed aliena al-
la suddetta Epifania Casciuta,
che in compra accetta una casa
terrena, sita in Tibera, via Fortuna,
congiunta con altra casa terrena di
la compratrice, con casa di Frangio
Casciuta, e con la suddetta via For-
tuna, non annotata, la suddetta casa
terrena nel catasto fabbricati di
Tibera perché di nuova costruzione
della predetta casa terrena, la compra-

244
te Epifania Casciuta avrà la proprie-
tà ed il materiale possesso e godimen-
to d'oggi in avanti e perpetuamente,
di unita a tutte le attinenze riben-
denze ed accessioni, per lo che la sul-
lodata famiglia Casciuta Specchiari
dasi d'ogni dritto azione e ragione che ha
e vanta sulla medesima casa terrena
ne riveste e surroga nel più ampio e
valido modo l'acquirente Epifania Cas-
ciuta, in favore della quale ha già re-
quisito la reale tradizione come di legge.
La presente compra vendita è stata
convenuta ed accettata per prezzo
di lire duecento (L. 200) che l'acquirente
Epifania Casciuta paga in presenza
di me Notaro e testimoni in moneta
di corso legale nel Regno a famiglia Cas-
ciuta che dopo aversele enumerate e
provate, esatte le ritira a sé e ne ri-
lascia ampia e valida quietanza.
La compratrice in fine promette e si ob-
bliga di pagare la fondiaria dal gior-
no che vi sarà imposta.
Le spese dell'atto sono a carico comune